

Delibera nº 1013

Estratto del processo verbale della seduta del **21 giugno 2019**

oggetto:

LR 28/1990, ART 7 – LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER L'EDUCAZIONE TERAPEUTICA RIVOLTA ALLA PERSONA CON DIABETE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente		assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente	
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente	
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente	
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente	
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente	
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente	
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente	
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente	
Stefano ZANNIER	Assessore	presente	
Barbara ZILLI	Assessore	presente	

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che la legge n. 115, del 16.3.1987, recante "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito" prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano predispongano, nell'ambito dei rispettivi piani sanitari e dei limiti finanziari, progetti obiettivo, azioni programmate e altre idonee iniziative dirette a fronteggiare la patologia in parola e che gli interventi regionali sono rivolti, tra l'altro, a favorire l'educazione sanitaria del cittadino diabetico e della sua famiglia;

Visto, in particolare, l'art. 7 della suddetta l. n. 115/1987 laddove dispone che, nell'ambito della loro programmazione sanitaria, le regioni promuovono iniziative di educazione sanitaria rivolte a soggetti diabetici e finalizzate al raggiungimento dell'autogestione della malattia attraverso le loro collaborazione con i servizi socio sanitari territoriali:

Vista la legge regionale 27.6.1990, n. 28 recante "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito nella Regione autonoma Friuli – Venezia Giulia" la quale in attuazione delle previsioni della citata l. n. 115/1987 individua le aree d'intervento nell'ambito diabetologico e le linee generali dell'organizzazione del sistema integrato dell'assistenza;

Rilevato, in particolare, che, ai sensi dell'art. 7 della predetta l.r. n. 28/1990, l'amministrazione regionale assume iniziative al fine di favorire l'educazione sanitaria prevedendo l'accesso dei pazienti e dei familiari a momenti educativi concernenti l'autogestione della malattia, strutturati in fasi di educazione individuale e di gruppo in collaborazione con le associazioni di volontariato, nonché promuove soggiorni educativi ricreativi peri pazienti diabetici al fine di sviluppare la necessaria conoscenza per un più corretto e consapevole approccio alla patologia;

Visto l'Accordo sancito in data 6 dicembre 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Repertorio Atti n.: 233/CSR) con il quale le parti hanno convenuto, in particolare:

- sulla necessità di contribuire al miglioramento della tutela assistenziale della persona con diabete o a rischio di diabete anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili e rendendo più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza mediante una progressiva transizione verso un modello integrato mirato a valorizzare la rete specialistica con il contributo di tutti gli attori dell'assistenza primaria;
- sul recepimento da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano con propri provvedimenti del documento denominato «*Piano sulla malattia diabetica*» e sulla relativa attuazione dei suoi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali;

Rilevato che il suddetto documento in particolare:

- richiama la l. n. 115/1987 rilevandone l'attenzione alla tematica della prevenzione attraverso l'educazione sanitaria nell'ottica del superamento del precedente approccio clinico di diagnosi e terapia esclusivamente farmacologica;
- prevede che, nell'ambito degli obiettivi strategici generali, quello relativo all'informazione e formazione riguarda vari aspetti tra cui l'educazione sulla gestione della malattia rivolta ai pazienti e alle loro famiglie anche con il coinvolgimento delle associazioni riconosciute;
- prevede, inoltre, che nell'ambito dell'obiettivo strategico "Rendere omogenea l'assistenza, prestando particolare attenzione alle disuguaglianze sociali e alle condizioni di fragilità e/o vulnerabilità socio-sanitaria sia per le persone a rischio che per quelle con diabete" vanno iscritte le iniziative dirette a migliorare la capacità di gestione della malattia da parte del contesto sociale e familiare garantendo idonei assetti organizzativi assistenziali che permettano di realizzare e verificare una adeguata formazione della persona con diabete all'uso delle tecnologie nell'ambito del quadro più complesso dell'educazione terapeutica;

Preso atto quindi che il su citato Piano nazionale sulla malattia diabetica rappresenta atto di indirizzo fondamentale per la programmazione delle iniziative regionali in tema di assistenza alle persone diabetiche;

Dato atto che al fine di implementare le misure del Piano nazionale sulla malattia diabetica è stata rawisata l'esigenza di costituire un tavolo tecnico multi professionale, denominato "Tavolo tecnico regionale sulla malattia diabetica" cui partecipano professionisti della sanità regionale, rappresentanti delle cure primarie, delle farmacie e

referenti delle associazioni dei pazienti diabetici;

Dato atto, altresì, che il predetto Tavolo tecnico regionale è stato dapprima istituito con decreto del direttore centrale n. 952, dell'8.10.2014, quindi ricostituito con decreto del direttore centrale n. 149, del 25.1.2018, nonché successivamente integrato con decreto del direttore centrale n. 1466, del 5.10.2018;

Rilevato che il su citato Piano nazionale sulla malattia diabetica è stato recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 1676/2015 con la quale è stato, tra l'altro, contestualmente approvato il "Documento di indirizzo regionale sull'assistenza integrata alla persona con diabete" tra i cui interventi è prevista anche la promozione dell'educazione del paziente e della sua famiglia attraverso la programmazione e la realizzazione di attività educativo-formative dirette ai pazienti, sotto forma di iniziative periodiche;

Atteso che con riferimento alle iniziative riguardanti interventi educativi l'Amministrazione regionale ha approvato già con precedente deliberazione giuntale n. 1588/2008 il Programma di educazione terapeutica rivolto al soggetto diabetico recante indirizzi e criteri per l'organizzazione e i contenuti delle iniziative formative;

Rawisata l'esigenza di rive dere i suddetti indirizzi aggiornandoli alla luce delle mutate necessità formative nei termini dei contenuti, della tecnologia, di appropriatezza e di equità di erogazione dell'attività formativa sul territorio regionale e nei diversi ambiti di cura e predisporre, a tal fine, un nuovo documento;

Dato atto che l'Area servizi assistenza ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha predisposto, avvalendosi del Tavolo tecnico e in condivisione con le professionalità ivi presenti, il documento avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'educazione terapeutica rivolta alla persona con diabete";

Dato atto, altresì, che il documento in parola è stato conclusivamente condiviso dal Tavolo tecnico nella riunione del 14 maggio c.m.;

Rilevato che il suddetto documento definisce, in particolare, indirizzi e criteri organizzativi concernenti l'attività educativa, l'organizzazione dei corsi con riferimento ai partecipanti e alle figure professionali coinvolte;

Considerato che gli indirizzi contenuti nel su citato documento sono condivisibili e coerenti con le previsioni recate dagli altri atti programmatori nazionali e regionali nonché quelle normative di settore anche tenuto conto dell'importanza di tali iniziative al fine di promuovere stili di vita salutari rivolte alla prevenzione delle complicanze e assicurare nel contempo la sostenibilità del sistema;

Ritenuto, pertanto, di approvare il documento avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'educazione terapeutica rivolta alla persona con diabete" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

Precisato che le linee di indirizzo di cui al suddetto documento sostituiscono i precedenti indirizzi di cui al Programma di educazione tera peutica adottato con la su richiamata DGR n. 1588/2008;

Precisato, altresì, che è demandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, fornire le opportune indicazioni e direttive agli enti del Servizio sanitario regionale per gli adempimenti connessi all'attuazione delle iniziative educative in parola;

Dato atto che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si fa fronte con le risorse già previste nell'ambito della gestione di attività finalizzate e/o delegate dalla Regione con le spese di carattere sovraziendale;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

DELIBERA

- 1. Di approvare, per quanto sopra esposto, il documento avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'educazione terapeutica rivolta alla persona con diabete" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.
- 2. Di precisare che le linee di indirizzo di cui al documento sub. 1 sostituiscono i precedenti indirizzi di cui al Programma di educazione terapeutica adottato con la DGR n. 1588/2008.
- 3. Di demandare alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità le opportune indicazioni e direttive agli enti del Servizio sanitario regionale per gli adempimenti connessi all'attuazione delle iniziative educative in parola.
- 4. Di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si fa fronte con le risorse già stanziate nell'ambito della gestione di attività finalizzate e/o delegate dalla Regione con le spese di carattere sovraziendale.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE